



"Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. MONTANARI"
via Jacopo Sannazzaro, 16- 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Tel: 0382 997435 - Fax: 0382 906574
email uffici: pvic80900g@istruzione.it
PEC: PVIC80900G@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito: www.icmmontanari.gov.it
C.F.: 91003770186
C.U.U.: UFVFA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

**approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14/01/2016**

INDICE

	Pag.
1. PREMESSA	3
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
3. LE PRIORITÀ STRATEGICHE	5
4. SCUOLA DIGITALE	7
5. IL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)	8
6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
7. LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	15
8. GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	22
9. IL FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	29
10. LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	34
11. IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE MATERIALI	36

1. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è coerente con gli *Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa* contenuti nella Nota MIUR prot. 2805 del 11.12.2015;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base:
 - degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 1756/A19 del 28.09.2015
 - delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli organismi dei genitori
 - del patrimonio delle esperienze e delle professionalità che nei precedenti anni scolastici hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12.01.2016;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14.01.2016;
- il Piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano sarà pubblicato sul sito web della scuola e sul portale unico dei dati della scuola;
- il presente Piano potrà essere rivisto annualmente, così come previsto dalla normativa vigente, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, al fine di apportare eventuali modifiche rese necessarie successivamente.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi è attualmente costituito da 6 plessi;

- Scuola dell'infanzia di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola dell'infanzia di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola primaria di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Ottobiano
- Scuola secondaria di primo grado di Sannazzaro de' Burgondi.

La situazione socio-ambientale è quella tipica di un'area un tempo prettamente agricola, trasformata in pochi decenni dalla nascita di realtà industriali di notevoli dimensioni. Tuttavia negli anni, a causa della generale crisi economica e dell'introduzione di processi avanzati di meccanizzazione e informatizzazione, si è venuta a verificare una diminuzione del numero globale degli addetti nell'industria e nel terziario tradizionale con il contemporaneo affacciarsi di nuove sbocchi occupazionali nel campo dei servizi alla persona.

Occorre aggiungere che il continuo sviluppo del fenomeno dell'immigrazione negli ultimi anni ha determinato una costante crescita del numero degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari all'interno delle classi (incidenza pari al 23% del totale, RAV 2014/2015).

Per l'ingresso degli alunni stranieri nelle nostre scuole viene attivato il Protocollo di Accoglienza per accertarne le competenze linguistiche e logico-matematiche, al fine di individuare e realizzare le strategie adeguate per favorire il loro successo scolastico e agevolare l'inclusione nel gruppo classe e nei gruppi sociali più ampi.

Sono presenti inoltre alunni con bisogni educativi speciali per i quali è obiettivo principale della scuola ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di attrezzature, facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali, sia personali.

Il bacino dell'utenza dell'Istituto appare pertanto differenziato per vari aspetti: sociale, culturale ed economico, con alcune situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.

L'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola aperta al territorio, con il quale interagisce costruendo una rete di collaborazioni e un efficace sistema di relazioni, che coinvolgono, oltre gli educatori e le famiglie, anche le agenzie culturali ed educative del territorio e, in particolare, gli Enti Locali.

La rete di collaborazioni e il sistema di relazioni sopra accennato permette all'I.C. di arricchire la propria offerta culturale, educativa e didattica.

A tale riguardo, la nostra scuola considera le Amministrazioni Comunali importanti interlocutori nel processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità, attento ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie. In questa prospettiva, l'I.C. "M. Montanari" ricerca e rafforza il dialogo in particolare con i Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone, Mezzana Bigli, Ottobiano, Scaldasole e Valeggio, i cui alunni risultano iscritti nei vari plessi dell'Istituto.

3. LE PRIORITÀ STRATEGICHE

La finalità generale, che il nostro Istituto intende raggiungere nel prossimo triennio, si articola nel seguente modo:

- promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- favorire negli allievi un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale.

In coerenza con questa finalità generale, richiamandosi a quanto stabilito nella Legge 107 del 13 luglio 2015, che dà piena attuazione all'autonomia scolastica al fine di "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali [...]" (art. 1, comma 1) e indica come scopo della programmazione triennale dell'offerta formativa "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali [...]" (art. 1, comma 2), valorizzando le potenzialità e i diversi stili di apprendimento, il nostro Istituto si impegna a:

- Perseguire il successo formativo degli alunni;
- Promuovere e valorizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola, sia attraverso attività rivolte agli alunni, sia con incontri di valenza formativa tra docenti, finalizzati alla riflessione sui diversi aspetti dell'esperienza scolastica;
- Favorire l'integrazione/inclusione delle diversità;
- Educare al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri, considerando la diversità come una ricchezza;
- Promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri;
- Educare al rispetto di sé e dell'ambiente;
- Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno e di tutti;
- Favorire l'iniziativa dell'alunno e porlo in condizioni di acquisire la consapevolezza di sé per conquistare l'autonomia;
- Favorire l'acquisizione di strumenti culturali, in rapporto al continuo cambiamento della società e del sapere, per "leggere" la realtà e interagire con essa
- Consolidare l'integrazione Scuola-Territorio, accogliendo le iniziative funzionali alle esigenze formative degli alunni.

Per realizzare l'offerta formativa nel triennio 2016-2019, il nostro Istituto Comprensivo ha stabilito delle priorità strategiche, che la scuola si prefigge di realizzare anche attraverso l'azione delineata all'interno del Piano di Miglioramento (PdM). Tali priorità sono scaturite da una riflessione condivisa all'interno della scuola a partire dal percorso di autovalutazione avviato con

la stesura del RAV e integrate con le indicazioni contenute nella legge 107/2015.

Lo schema sotto riportato visualizza il quadro delle priorità strategiche e degli obiettivi formativi prioritari scelti dal nostro Istituto per il prossimo triennio, indicando, per ciascuno di essi, l'ambito di individuazione e la fonte di provenienza.

PRIORITÀ STRATEGICHE OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	AMBITO	FONTE
1. Aumento della percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado	Risultati scolastici	RAV di Istituto
2. Aumento della percentuale degli studenti diplomati collocati nelle fasce di voto di eccellenza	Risultati scolastici	RAV di Istituto
3. Aumento del livello di risultato degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	RAV di Istituto
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI		
A) Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma l)
B) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma p)
C) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma r)
E) Potenziamento delle metodologie laboratoriali	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Legge 107 art.7, comma i)
F) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Legge 107 art.7, comma a)
G) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Legge 107 art.7, comma b)
H) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma c)
I) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Risultati scolastici	Legge 107 art.7, comma h) D.M. 851/2015

4. SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Per quanto riguarda gli interventi del nostro Istituto è stato individuato un animatore digitale, il prof. Andrea Borghi, ed è stata data l'adesione ai bandi PON (Programma Operativo Nazionale) dedicati in particolare all'ambito digitale.

Nello specifico, il nostro Istituto ha già aderito ai seguenti avvisi pubblici:

- ✓ PON – Avviso 9035 del 13/07/2015 – FESR – *Realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan*, relativo agli interventi presso la Scuola secondaria di primo grado (Sannazzaro de' Burgondi) e le Scuole primarie di Sannazzaro de' Burgondi e Ottobiano;
- ✓ PON – Avviso 12810 del 15/10/2015 – FESR – *Realizzazione AMBIENTI DIGITALI*, relativo all'acquisizione di un "Laboratorio scientifico wireless" e di n. 10 notebook.

L'attuazione del primo progetto consentirebbe di raggiungere un adeguato livello di prestazione delle postazioni di segreteria, presidenza, aule e laboratori dei tre plessi indicati, al fine di permettere uno scambio efficace e rapido di informazioni e contenuti tra i vari soggetti coinvolti.

Attraverso la realizzazione del secondo progetto ci si pone innanzitutto l'obiettivo di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento mediante attività concrete, misurabili, verificando in tempo reale i risultati; inoltre si intende favorire un diverso approccio alle discipline scientifiche con un'acquisizione consapevole da parte degli alunni grazie all'applicazione di quanto appreso in contesti differenti.

5. IL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

Il Regolamento del Nuovo Sistema Nazionale di Valutazione (di cui al DPR 80/2013) e la conseguente Direttiva ministeriale n. 11 del 2014 articolano il percorso valutativo a cui le scuole sono chiamate secondo una tempistica triennale.

Il nostro I.C. ha provveduto ad attuare la prima fase del percorso valutativo previsto dalla normativa su richiamata. Questa prima fase è stata caratterizzata da una dimensione di carattere interamente autovalutativo (ovvero di analisi e verifica del servizio scolastico nel suo complesso) e si è conclusa con la stesura e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione – RAV di Istituto.

Le risultanze del RAV costituiscono il punto di partenza per la definizione del Piano di Miglioramento – PdM¹; esse, pertanto, indicano le priorità verso le quali il nostro I.C. indirizzerà la propria offerta formativa nel prossimo triennio. Tali priorità assumono quindi un carattere strategicamente rilevante.

Le priorità individuate dal RAV, che riguardano ambiti fondamentali per la vita della scuola, in primo luogo gli esiti formativi degli studenti, sono da perseguire anche attraverso l'utilizzo coerente dell'Organico potenziato e costituiscono la base da cui partire per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Nella tabella qui di seguito riportata, si mettono in evidenza le Priorità del nostro I.C. con gli Ambiti di riferimento, i Traguardi ad esse connessi, così come risulta dal RAV d'Istituto (Sezione 5).

AMBITO DI RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	1 Aumento della percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado	Aumentare di 6 punti la percentuale degli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado ammessi alla classe successiva
	2 Aumento della percentuale degli studenti diplomati collocati nelle fasce di voto di eccellenza	Aumentare di 2 punti la percentuale degli studenti con voto di eccellenza nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	3 Aumento del livello di risultato degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria	Aumentare del 5% il livello di risultato degli studenti nella scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano e matematica

¹ Si veda in proposito la Sezione 1 del PdM, che viene allegato al PTOF e ne costituisce parte integrante.

Come evidenziato nella Sezione 5 del RAV d'Istituto, le priorità e i traguardi ad esse connessi, insieme agli Obiettivi di processo più avanti riportati, sono stati individuati tenendo presente il livello di criticità emerso dall'analisi dei dati e l'importanza di determinati esiti per la mission della scuola, per i diritti degli studenti e per i bisogni formativi espressi dal territorio.

Giova sottolineare che, considerato il carattere di Istituto Comprensivo della nostra realtà scolastica, le priorità indicate dal RAV e fatte proprie dal PdM si collocano nella prospettiva della continuità tra i diversi ordini di scuola, in coerenza con quanto affermato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che al paragrafo "Profilo dello studente" recitano: "La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante".

In coerenza con questa concezione della scuola, il nostro I.C. intende perseguire le priorità su indicate attraverso la creazione delle condizioni atte a promuovere il coinvolgimento dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola e dei soggetti esterni chiamati in causa per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

6. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'elaborazione del Piano di Miglioramento (relativo al triennio costituito dagli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018), ha consentito di evidenziare le priorità verso cui indirizzare il PdM stesso e i traguardi ad esse connessi, ma ha anche permesso di definire gli Obiettivi di processo, con le rispettive Aree di processo, corrispondenti ai traguardi e alle priorità indicati.

Giova sottolineare che le più volte citate priorità, i traguardi ad esse relativi e i corrispondenti Obiettivi di processo, sono ritenuti funzionali al potenziamento dell'attività educativo-didattica e al successo formativo degli studenti, aspetti considerati dalla nostra Scuola strategicamente fondamentali.

Per quanto riguarda i contenuti del nostro PdM d'Istituto, esso si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione ("Dall'analisi del RAV alla scelta degli obiettivi di processo") si richiamano le risultanze del RAV, dal quale si desumono gli elementi di forza e le criticità dell'azione formativa del nostro I.C.

Nella seconda sezione ("Pianificazione delle azioni") sono individuate e pianificate le azioni ritenute necessarie per il raggiungimento degli Obiettivi di processo, ponendo in evidenza le ragioni che stanno alla base delle scelte effettuate.

Nella terza sezione ("Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati") sono riportate le azioni che la Scuola intende svolgere per quanto riguarda il monitoraggio dell'andamento del PdM e la diffusione dei risultati ottenuti.

Un aspetto ritenuto importante, ai fini dell'efficacia del PdM, è costituito dal processo di riflessione sui risultati ottenuti, processo che si intende promuovere attraverso il coinvolgimento e la partecipazione delle componenti del mondo della scuola a vario titolo chiamate in causa, *in primis* il Collegio dei Docenti.

Richiamando l'idea deweyana dell'educazione, si può affermare che gli esiti del processo di riflessione così prefigurato costituiscono la base di partenza per i successivi piani di miglioramento che la Scuola sarà chiamata a predisporre, secondo un andamento a spirale mai concluso².

Le tabelle di seguito riportate mostrano e pongono in corrispondenza in modo sinottico le Aree di processo, gli Obiettivi di processo (la loro numerazione è la stessa con cui sono presentati e descritti nell'allegato PdM), i Risultati attesi, gli Indicatori di monitoraggio, gli strumenti di misurazione e il collegamento con le priorità individuati dal RAV e dettagliatamente pianificati nel PdM.

Le voci delle tabelle contrassegnate con un asterisco (*) rappresentano le integrazioni apportate al RAV con l'elaborazione del PdM d'Istituto.

² "L'educazione è per sua natura un circolo o una spirale senza fine. È un'attività che include in sé la scienza. Nel suo processo essa pone sempre nuovi problemi che richiedono ulteriori studi, che a loro volta reagiscono sul processo educativo per modificarlo ancora di più, e in tal modo richiedono maggior pensiero, più vasta scienza e così via, in perpetua successione" (Dewey J., 1929, *Le fonti di una scienza dell'educazione*, trad.it Firenze, La Nuova Italia, 1951, pp. 57-58).


AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	COLLEGAMENTO CON LE PRIORITÀ DEL RAV		
					PRIORITÀ		
					1	2	3
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Continuità e orientamento - sub/area continuità * 	<u>Obiettivo 1</u> Elaborare un curriculum verticale d'Istituto sulla base della condivisione di criteri di stesura.	Elaborazione di un Curriculum verticale riguardante tutti gli ordini di scuola del nostro I.C. Nella sezione relativa alla Scuola dell'infanzia esso dovrà interessare tutti i campi di esperienza, mentre per quanto concerne la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado esso sarà riferito a tutte le materie scolastiche.	Svolgimento delle azioni previste nella tabella di pianificazione (vedi tab. 2 riportata nel PdM allegato)	Controllo attuazione azioni previste. Produzione documenti (Curricolo Verticale)	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento * 	<u>Obiettivo 2 *</u> Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto al fine di diffondere l'uso della didattica multimediale e sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni.	Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti e delle attrezzature informatico/digitali dei plessi scolastici di Sannazzaro de' Burgondi	Svolgimento interventi tecnici previsti: -Verifica/ sostituzione pc -Cablaggio Acquisto strumentazione: -Laboratorio mobile scienze -n. notebook	Controllo interventi effettuati Verifica acquisti effettuati	X	X	X


<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 	<u>Obiettivo 3</u> Promuovere percorsi di formazione relativi a curricolo verticale, progettazione e valutazione	Autoformazione: Riunioni dei Gruppi di lavoro docenti per la stesura del Curricolo verticale Formazione con esperto esterno sul tema: Curricolo verticale	Svolgimento incontri di formazione previsti n. partecipanti	Controllo svolgimento incontri di formazione previsti Verifica partecipanti	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Continuità e orientamento - sub/area continuità * 	<u>Obiettivo 4</u> Definire criteri di valutazione omogenei e condivisi per classi e discipline	Affrontare in modo unitario e condiviso, da parte di tutti i docenti dell'I.C., il tema della valutazione degli alunni, allo scopo di: <ul style="list-style-type: none"> - Definire linee guida sul tema della valutazione degli allievi; - Stendere criteri omogenei e condivisi per la valutazione degli allievi di scuola primaria e secondaria di primo grado. 	Svolgimento delle azioni previste nella tabella di pianificazione (vedi tab. 5 riportata nel PdM allegato)	Controllo attuazione azioni previste. Produzione documenti (Linee guida e criteri di valutazione studenti Scuola primaria e sec. 1^grado)	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento * 	<u>Obiettivo 5</u> Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto al fine di diffondere l'uso della didattica multimediale e sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni	Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti e delle attrezzature informatico/digitali dei plessi scolastici di Ferrera Erbognone e Ottobiano	Svolgimento interventi tecnici previsti: -Verifica/ sostituzione pc -Ampliamento rete Lan/WLan Acquisto strumentazione	Controllo interventi effettuati Verifica acquisti effettuati	X	X	X


<p>• Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p><u>Obiettivo 6</u> Promuovere percorsi di formazione relativi a curricolo verticale, progettazione e valutazione</p>	<p>Autoformazione: Riunioni dei Gruppi di lavoro docenti per la stesura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee guida sul tema della valutazione degli allievi; - criteri omogenei e condivisi per la valutazione degli allievi di scuola primaria e secondaria di primo grado <p>Formazione con esperti esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 incontri sul tema della valutazione - 2 incontri sul tema delle prove INVALSI 	<p>Svolgimento incontri di formazione previsti</p> <p>n. partecipanti</p>	<p>Controllo svolgimento incontri di formazione previsti</p> <p>Verifica partecipanti</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>
<p>• Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>• Continuità e orientamento - sub/area continuità *</p>	<p><u>Obiettivo 7</u> “Elaborare attività e prove per gli allievi, da utilizzare nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, nelle classi ponte – attività finali per i bambini del terzo anno della scuola dell’infanzia e iniziali per gli alunni delle classi prime della Scuola primaria; prove di verifica finali per le classi quinte della Scuola primaria e di ingresso per le classi prime della Scuola secondaria di primo grado –, tenendo conto degli obiettivi minimi previsti dal Curricolo verticale, tenendo conto delle modalità di rilevazione delle competenze utilizzate nelle prove standardizzate nazionali ed esplicitando, per Scuola primaria e secondaria, i relativi criteri di valutazione”</p>	<p>Messa a punto di attività (per le classi ponte della Scuola dell’infanzia e primaria) e prove di verifica finali (per le classi ponte Scuola primaria e secondaria di primo grado) inerenti rispettivamente ai differenti campi di esperienza e alle diverse discipline scolastiche. Attività e prove saranno presentate secondo il principio della gradualità per quanto concerne il livello di difficoltà che le caratterizza e tenendo conto delle modalità di rilevazione delle competenze utilizzate nelle prove standardizzate nazionali. Le attività e le prove saranno messe a punto in modo da essere adeguate sia per gli allievi con difficoltà di apprendimento, sia per gli allievi collocati nella fascia dell’eccellenza.</p>	<p>Svolgimento delle azioni previste nella tabella di pianificazione</p> <p>(vedi tab. 8 riportata nel PdM allegato)</p>	<p>Controllo attuazione azioni previste.</p> <p>Produzione documenti (attività e prove di verifica con criteri di valutazione degli allievi)</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente di apprendimento * 	<u>Obiettivo 8</u> Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto al fine di diffondere l'uso della didattica multimediale e sviluppare le competenze digitali di docenti e alunni	Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli ambienti e delle attrezzature informatico/digitali delle scuole dell'I.C., sulla base degli interventi effettuati negli a.s. 2015/2016 e 2016/2017	Svolgimento interventi tecnici previsti Acquisto strumentazione	Controllo interventi effettuati Verifica acquisti effettuati	X	X	X
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 	<u>Obiettivo 9</u> Promuovere percorsi di formazione relativi a curricolo verticale, progettazione e valutazione	Autoformazione: Riunioni dei Gruppi di lavoro docenti per la elaborazione di attività (classi ponte scuola dell'infanzia e primaria) e prove di verifica finali (classi ponte scuola primaria e secondaria di primo grado), con i relativi criteri di valutazione Formazione: 2 incontri con esperti sul tema delle metodologie didattiche inclusive	Svolgimento incontri di formazione previsti n. partecipanti	Controllo svolgimento incontri di formazione previsti Verifica partecipanti	X	X	X

Legenda

 Anno scolastico 2015/2016

 Anno scolastico 2016/2017

 Anno scolastico 2017/2018

7. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Prima dell'inizio delle attività didattiche, gli insegnanti dei vari ordini di scuola, tenuto conto di quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, predispongono un piano di lavoro annuale: le Programmazioni Didattiche. Si tratta di documenti in cui i docenti esplicitano la progettazione didattica ed educativa, distinti materia per materia.

In base alla finalità generale del nostro Istituto l'attività scolastica si concretizza anche attraverso specifici progetti, raggruppabili in alcune aree di riferimento riassunte nelle schede seguenti.

AREA DELL'INTEGRAZIONE E DELL'INCLUSIONE			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
l) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati	RECUPERO Responsabile: Martelli Elena Tarenzi Carolina	Progetto attuato per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà e lacune, rafforzando le competenze e l'autonomia di lavoro.	PRIMARIA SECONDARIA
	RECUPERO LINGUA INGLESE Responsabile: Marenzi Marzia Soligno Annamaria	Progetto attuato per favorire l'autostima e l'acquisizione di motivazione allo studio della lingua inglese in alunni con lacune e difficoltà.	SECONDARIA
p) Valorizzazione dei percorsi individualizzati	CRESCERE INSIEME Responsabile: Tarenzi Carolina	Progetto attuato per stabilire le strategie e le attività per il recupero degli alunni con disagio/difficoltà, per supportare famiglie e docenti con figli/alunni con comportamento inadeguato e promuovere iniziative per prevenire il fenomeno del disagio.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
	INCONTRIAMOCI A TAVOLA Responsabile: Tarenzi Carolina	Progetto attuato per sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	SECONDARIA
r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda	IL GIARDINO DI PETRER PAN Responsabile: Tarenzi Carolina	Progetto attuato per sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	SECONDARIA
	RICICLIAMO IL NATALE Responsabile: Tarenzi Carolina	Progetto attuato per sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.	SECONDARIA
	ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI Responsabile: Cattaneo Maria Bruna Fondacci Simona De Lazzer Annalisa	Progetto attuato per fornire strumenti linguistici per affrontare in modo sempre più autonomo l'apprendimento scolastico e agevolare le relazioni.	PRIMARIA SECONDARIA

In riferimento all'area progettuale dedicata all'inclusione occorre mettere in evidenza anche quanto segue:

- Il funzionamento di uno **sportello di ascolto psicologico** rivolto agli alunni, alle famiglie (ma anche al personale) di tutte le scuole dell'I.C., secondo quanto declinato in una delle articolazioni del progetto "*Crescere insieme*", finanziato dalle Amministrazioni comunali.
- Il **PAI** (Piano Annuale dell'Inclusività) che ha come finalità principale quella di sintetizzare la concreta linea di azione che la Scuola intende attivare per fornire risposte alle molteplici tipologie di bisogni educativi speciali.
- Il **Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri** che delinea prassi condivise di carattere amministrativo-burocratico (iscrizione), comunicativo relazionale (prima accoglienza e conoscenza), educativo didattico (assegnazione alla classe, inserimento, alfabetizzazione, educazione interculturale), sociale (rapporti/collaborazioni con il territorio)
Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.
- Il **Protocollo d'indirizzo per favorire il diritto allo studio dei bambini adottati**
L'I.C. di Sannazzaro de' B. ha individuato un referente d'istituto nell'ambito delle indicazioni delineate dal TOC (Tavolo di Coordinamento Operativo) di cui si è dotato l'UST di Pavia: l'insegnante Paola Romano.
Al Tavolo sono assegnati i seguenti compiti:
 - Promuovere e coordinare azioni e misure provinciali in tema di adozioni;
 - Predisporre Protocolli d'Intesa per mettere a sistema le azioni attivate dalle scuole, allo scopo di uniformare comportamenti e procedure a livello provinciale;
 - Stipulare accordi con Enti Locali, Servizi del territorio, Associazioni familiari, stakeholders locali;
 - Costituire gruppi di coordinamento dei referenti d'Istituto;
 - Promuovere attività ed eventi di informazione e formazione.Il nostro Istituto accoglierà le ulteriori indicazioni fornite dal TOC.
- L'adesione alla **proposta progettuale per l'inclusione degli alunni con disabilità** di cui al DM 435/2015 mediante relativo accordo di rete.

AREA DEL POTENZIAMENTO DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	AMICO LIBRO Responsabile: Leva Raffaella Collarini Rosa P.	Progetto attuato per incentivare l'interesse verso la lettura e la sua ricchezza comunicativa e dialogare su aspetti emotivi e verbali migliorando i rapporti interpersonali.	PRIMARIA
	LINGUAM LATINAM DISCERE Responsabile: Castellani Giovanna	Progetto attuato per facilitare l'inserimento degli alunni nelle Scuole Secondarie di II grado che prevedono lo studio sistematico del latino.	SECONDARIA
	HELLO ENGLISH Responsabile: Morgantini M. Antonietta Tornese Maria Pia	Progetto attuato per avvicinare i bambini alla lingua inglese.	INFANZIA
	REUSSIR L'EXAMEN Responsabile: Longinotti Sabrina	Progetto attuato per approfondire le tecniche per superare le prove di lingua francese all'esame di Stato e/o Delf.	SECONDARIA

AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Responsabile: Oberti Paola	Progetto attuato per promuovere i concetti di cultura della legalità e sviluppare l'educazione civica.	PRIMARIA
	VERSO UNA SCUOLA AMICA – MIUR/UNICEF Responsabile: Oberti Paola De Lazzer Annalisa	Progetto attuato per acquisire il concetto di legalità e migliorare la qualità delle relazioni tra individuo e collettività.	PRIMARIA SECONDARIA
	AMICIZIA COME VALORE Responsabile: Ceniti Maria	Progetto attuato per educare ai valori dell'affettività, accettando le diversità e valorizzando le differenze.	PRIMARIA
	AMICI DI PENNA Responsabile: Ceniti Maria	Progetto attuato per educare ai valori dell'affettività grazie alla comunicazione tra alunni appartenenti a realtà differenti attraverso modalità tradizionali e tramite posta elettronica.	PRIMARIA
	GIORNALISTA PER UN GIORNO Responsabile: Tarenzi Carolina	Progetto attuato per promuovere la cooperazione e il confronto all'interno di un gruppo assumendosi le responsabilità individuali per la realizzazione di un progetto comune.	SECONDARIA

AREA DELLA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DELL'ORIENTAMENTO			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
s) Definizione di un sistema di orientamento	ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ Responsabile: Leva Raffaella	Progetto attuato per favorire l'inserimento graduale degli alunni nei diversi ordini di scuola e agevolare la continuità formativa dell'Istituto.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
	ORIENTAMENTO Responsabile: Castellani Giovanna	Progetto attuato per rendere gli alunni consapevoli delle proprie predisposizioni ed effettuare una scelta responsabile della scuola secondaria di secondo grado.	SECONDARIA

AREA NUOVE TECNOLOGIE			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
h) Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media	BRICIOLE DI SAPERE/ INFORMATICA Responsabile: Biscaldi Carla Morgantini M. Antonietta	Progetto attuato per proporre un approccio di tipo ludico-creativo la multimedialità, favorendo la familiarità con il computer attraverso programmi educativi e sperimentazione diretta.	INFANZIA
	INFORMATICA Responsabile: Carenzio Giovanna	Progetto attuato per conoscere e utilizzare hardware e software per organizzare informazioni e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari.	SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> • Saranno possibili sviluppi progettuali legati all'area "Nuove tecnologie" conseguenti all'adesione da parte del nostro Istituto ai bandi PON, così come delineato nella sezione SCUOLA DIGITALE del presente PTOF. • Da segnalare anche l'adesione dell'I.C., nel gennaio 2015, all'accordo di rete "Formazione insegnanti Generazione Web Lombardia" . 			

AMBITO ATTIVITÀ ESPRESSIVE			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte	MOSTRE E FESTE Responsabile: Martelli Elena	Progetto attuato per valorizzare le capacità espressive e creative degli alunni sia all'interno della scuola che sul territorio.	INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA
	ARTE E CREATIVITÀ Responsabile: Collarini Rosa Primina	Progetto attuato per agevolare l'integrazione delle diversità e sviluppare la manualità fine.	PRIMARIA
	PROPEDEUTICA / POTENZIAMENTO MUSICALE Responsabile: Sacchi Emanuela	Progetto attuato per avvicinare i bambini al mondo della musica e alle sue caratteristiche espressive. Nei plessi di Sannazzaro de' B. e Ferrera	PRIMARIA

AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	A SCUOLA DI SPORT: LOMBARDIA IN GIOCO Responsabile: Cattaneo Maria Bruna	Progetto attuato per valorizzare e potenziare le abilità motorie nel rispetto dell'altro e dell'ambiente, anche grazie al confronto nel gruppo.	PRIMARIA
	ACQUARIA Responsabile: Collarini Rosa Primina	Progetto attuato per fare acquisire agli alunni un rapporto naturale con l'acqua, educando alla coordinazione motoria favorendo lo sviluppo dell'autostima e della capacità di superare le difficoltà.	PRIMARIA
	MOTORIA...MENTE Responsabile: Sacchi Emanuela	Progetto attuato per promuovere l'attività psicomotoria e propedeutica allo sport.	PRIMARIA
	SPORT A SCUOLA Responsabile: Padoan Valeria	Progetto attuato per avviare alla pratica di varie discipline sportive, finalizzata a gare d'Istituto provinciali nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi.	SECONDARIA
	FRUTTA NELLE SCUOLE-SPUNTINO A SCUOLA Responsabile: Martelli Elena	Progetto attuato per rendere più consapevoli alunni e genitori dell'importanza di una corretta alimentazione e sviluppare maggiori conoscenze e competenze nel campo dell'educazione alimentare	PRIMARIA
	EDUCARE ALLA SALUTE CON LE LIFE SKILLS Responsabile: Martelli Elena	Progetto attuato per promuovere negli alunni comportamenti alimentari e motori corretti all'interno di un percorso di promozione alla salute. Il progetto prevede incontri di formazione per i docenti.	PRIMARIA
	ATTIVITA' MOTORIA DI BASE Responsabile: Tornese M. Pia	Progetto di psicomotricità che offre ai bambini l'opportunità conoscere e gestire il proprio corpo, in tutte le sue potenzialità, attraverso il gioco	INFANZIA

AREA DELL'AMBIENTE E DELLE COMUNICAZIONI CON IL TERRITORIO			
OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107 comma 7	PROGETTO	DESCRIZIONE	SCUOLA COINVOLTA
<p>e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p> <p>m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale</p>	<p>GIARDINIERI... IN ERBA Responsabile: Galante Caterina</p>	<p>Progetto attuato per esplorare la realtà naturale e sintetizzare le conoscenze, rispettando la diversità. Progetto svolto in collaborazione con il Centro Archimede di Sannazzaro de' Burgondi.</p>	INFANZIA
	<p>AMICO ALBERO Responsabile: Romano Paola</p>	<p>Progetto attuato per attivare comportamenti adeguati di rispetto dell'ambiente e cogliere l'importanza degli alberi nei diversi ecosistemi. Progetto svolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sannazzaro de' Burgondi.</p>	PRIMARIA
	<p>AMBIENTE Responsabile: Labò Francesco</p>	<p>Progetto attuato per attivare comportamenti adeguati di rispetto dell'ambiente. Progetto svolto in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Sannazzaro de' Burgondi.</p>	SECONDARIA
<p>Nell'ambito dell' AREA DELL'AMBIENTE E DELLE COMUNICAZIONI CON IL TERRITORIO è previsto lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a manifestazioni istituzionali, mostre, spazi espositivi e rappresentazioni teatrali (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA) - Partecipazione a lezioni di pronto soccorso, tenute da esperti della M.A. Croce d'Oro di Sannazzaro de' Burgondi (PRIMARIA, SECONDARIA). 			

L'offerta formativa del nostro Istituto, costituita dall'attività svolta nelle classi, dalla realizzazione dei progetti e dalle iniziative attuate in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, si arricchisce con l'organizzazione di viaggi e visite di istruzione che rappresentano importanti occasioni formative per gli alunni.

Infatti essi favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo le conoscenze e le competenze.

Il piano dei viaggi di istruzione è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

8. GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

8.1 Modelli di funzionamento orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola dell'Infanzia "Donna Claudia Antona Traversi"
<ul style="list-style-type: none">• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)
<p><i>Indirizzo:</i> via Antona Traversi 26, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV) Tel. 0382 997506 <i>Responsabile di plesso:</i> Maria Pia Tornese</p>

Ferrera Erbognone – Scuola dell'Infanzia
<ul style="list-style-type: none">• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)
<p><i>Indirizzo:</i> via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998018 <i>Responsabile di plesso:</i> Maria Antonietta Morgantini</p>

SCUOLA PRIMARIA

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Primaria "Francesco D'Assisi"
<ul style="list-style-type: none">• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30• 27 ore: lunedì e martedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35 mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30 <p>Mensa non obbligatoria</p>
<p><i>Indirizzo:</i> via Rossini 17, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 996036 <i>Responsabile di plesso:</i> Paola Pagliari</p>

Ferrera Erbognone – Scuola Primaria

- **30 ore:** lunedì, martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:45 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35
mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:45
- **27 ore:** martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:45 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35
lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8:30 alle 12:45

Mensa non obbligatoria

Indirizzo: via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998965
Responsabile di plesso: Rosa Primina Collarini

Ottobiano – Scuola Primaria “G. Garibaldi”

- **30 ore:** lunedì, martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35
mercoledì e venerdì dalle 8:25 alle 12:40
- **27 ore:** martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35
lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8:25 alle 12:40

Mensa non obbligatoria

Indirizzo: via G. Garibaldi 1, 27030 Ottobiano (PV)- Tel. 0384 49028
Responsabile di plesso : Emanuela Sacchi

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Secondaria di primo grado****“M. Montanari” (Sede dell’I.C.)**

- **Tempo scuola normale - 30 ore** (con unità orarie di 55 minuti): dal lunedì al venerdì dalle 7:55 alle 13:36

Indirizzo: via Jacopo Sannazzaro, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)-
Tel. 0382 997435

Sito: www.icmmontanari.gov.it

E-mail: pvic80900g@istruzione.it

Responsabile di plesso: Francesco Labò

8.2. Organizzazione delle risorse umane

Il Dirigente Scolastico, per la gestione dell'Istituto e per la realizzazione dell'autonomia, si avvale del supporto di alcuni docenti, cui vengono delegate specifiche funzioni.

Gli insegnanti con funzione di Collaboratore del Dirigente Scolastico, gli insegnanti con incarichi connessi alla gestione quotidiana dei singoli plessi (i "Responsabili di plesso"), gli insegnanti referenti per specifiche aree didattico-educative ed organizzative (i docenti Funzione Strumentale) costituiscono lo STAFF di Direzione. Tale organismo è presieduto dal Dirigente Scolastico.

A queste figure si aggiungono i docenti coordinatori di gruppi di lavoro con compiti definiti e il personale con incarichi relativi agli aspetti e servizi di sicurezza e prevenzione.

Il coordinamento dell'attività amministrativa è svolto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), che si avvale dell'opera degli assistenti amministrativi in segreteria e di quella dei collaboratori scolastici (bidelli) all'interno dei singoli plessi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

È il legale rappresentante dell'Istituto e responsabile del corretto svolgersi di tutte le attività che si realizzano nell'Istituto stesso.

Attraverso la collaborazione di alcuni docenti, coordina e promuove l'azione educativa e didattica.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA - IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato dagli assistenti, cura gli aspetti amministrativo-contabili legati alla vita scolastica.

L'Ufficio di Segreteria cura inoltre la diffusione delle informazioni a insegnanti e genitori.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori scolastici sono dipendenti statali, collaborano con i docenti e svolgono compiti definiti in modo specifico nel Piano di lavoro del personale ATA.

INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nominati direttamente dal Dirigente Scolastico tra i docenti del collegio, a tali figure vengono conferite apposite deleghe.

INSEGNANTI RESPONSABILI DI PLESSO

All'interno dei Collegi dei tre ordini di scuola, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni, vengono individuati docenti a cui affidare incarichi di coordinamento di plesso. Tali figure svolgono, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- rappresentare il Dirigente nei plessi;
- coordinare le riunioni di plesso;
- organizzare le classi in caso di assenza del docente;
- curare i collegamenti col Dirigente Scolastico e l'Ufficio di segreteria.

I DOCENTI

I docenti operano per pianificare, organizzare e realizzare l'offerta formativa e ne valutano gli esiti.

Il lavoro dei docenti è documentato attraverso le programmazioni di classe e i progetti didattici ed educativi elaborati per l'arricchimento dell'offerta formativa.

INSEGNANTI FUNZIONE STRUMENTALE

Sono funzioni aggiuntive che vengono assegnate ad alcuni docenti a supporto dell'attività didattica complessiva.

Le Funzioni Strumentali individuate nel nostro I.C. sono le seguenti:

- ✓ PTOF e Autovalutazione con i compiti di:
 - coordinamento delle attività di elaborazione, stesura e revisione del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19 in raccordo con il D.S. e con le altre Funzioni Strumentali;
 - valutazione, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF, mediante l'individuazione di standards interni di qualità;
 - coordinamento del lavoro delle varie commissioni e dei referenti dei progetti;
 - riflessione sul funzionamento dell'Istituto con il riconoscimento di elementi di forza e di debolezza;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.
- ✓ Continuità e Orientamento con i compiti di:
 - elaborazione e coordinamento di percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
 - raccordo tra i diversi ordini di scuola;
 - coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.
- ✓ Servizi agli studenti e INVALSI con i compiti di:
 - rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di apprendimento e proposta di modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
 - coordinamento delle iniziative a favore degli studenti;
 - coordinamento delle attività per l'espletamento delle prove INVALSI;

- lettura, analisi, verifica e valutazione dei risultati delle prove INVALSI;
 - monitoraggio ed analisi dei dati complessivi della valutazione;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.
- ✓ BES (Bisogni Educativi Speciali) con i compiti di:
- coordinamento del G.L.I. e dei relativi sottogruppi;
 - coordinamento delle attività di sostegno e di progettazione relativa agli alunni BES;
 - revisione del PAI;
 - coordinamento dell'attività degli educatori;
- gestione rapporti scuola/ASL /servizi sociali;
 - coordinamento gestione rapporti scuola/famiglie alunni BES;
 - coordinamento e supporto ai docenti per la redazione di PEI, PDF e PDP;
 - raccolta dati per predisposizione modelli informazione/ rendicontazione a Uffici superiori;
 - partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.

GRUPPI DI LAVORO

Per attuare l'offerta formativa e garantire il funzionamento del servizio scolastico, il nostro I.C. prevede la formazione di Gruppi di lavoro, coordinati da docenti che svolgono le loro funzioni secondo quanto stabilito in sede di Collegio docenti e dalle vigenti disposizioni legislative.

I gruppi di lavoro individuati sono i seguenti:

- ✓ *Gruppo PTOF*: si occupa della stesura e della revisione del PTOF.
- ✓ *Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)*: si occupa delle problematiche relative agli alunni disabili, agli alunni DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), agli alunni BES temporanei (BES di terzo tipo, tra cui gli alunni stranieri "NAI – Neo Arrivati in Italia).
- ✓ *Gruppo Comunicazione/Sito web*: cura gli aspetti della comunicazione con l'esterno attraverso il Sito web della Scuola.
- ✓ *Comitato per la valutazione dei docenti* (nominato secondo le indicazioni della Legge 107): individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.
- ✓ *Nucleo Interno di Valutazione (NIV)*: si occupa delle attività relative all'autovalutazione d'Istituto

GLI EDUCATORI

L'Educatore è una specifica figura professionale esterna all'Istituto, che collabora con gli insegnanti delle classi ove sono inseriti alunni con disabilità e/o disagio.

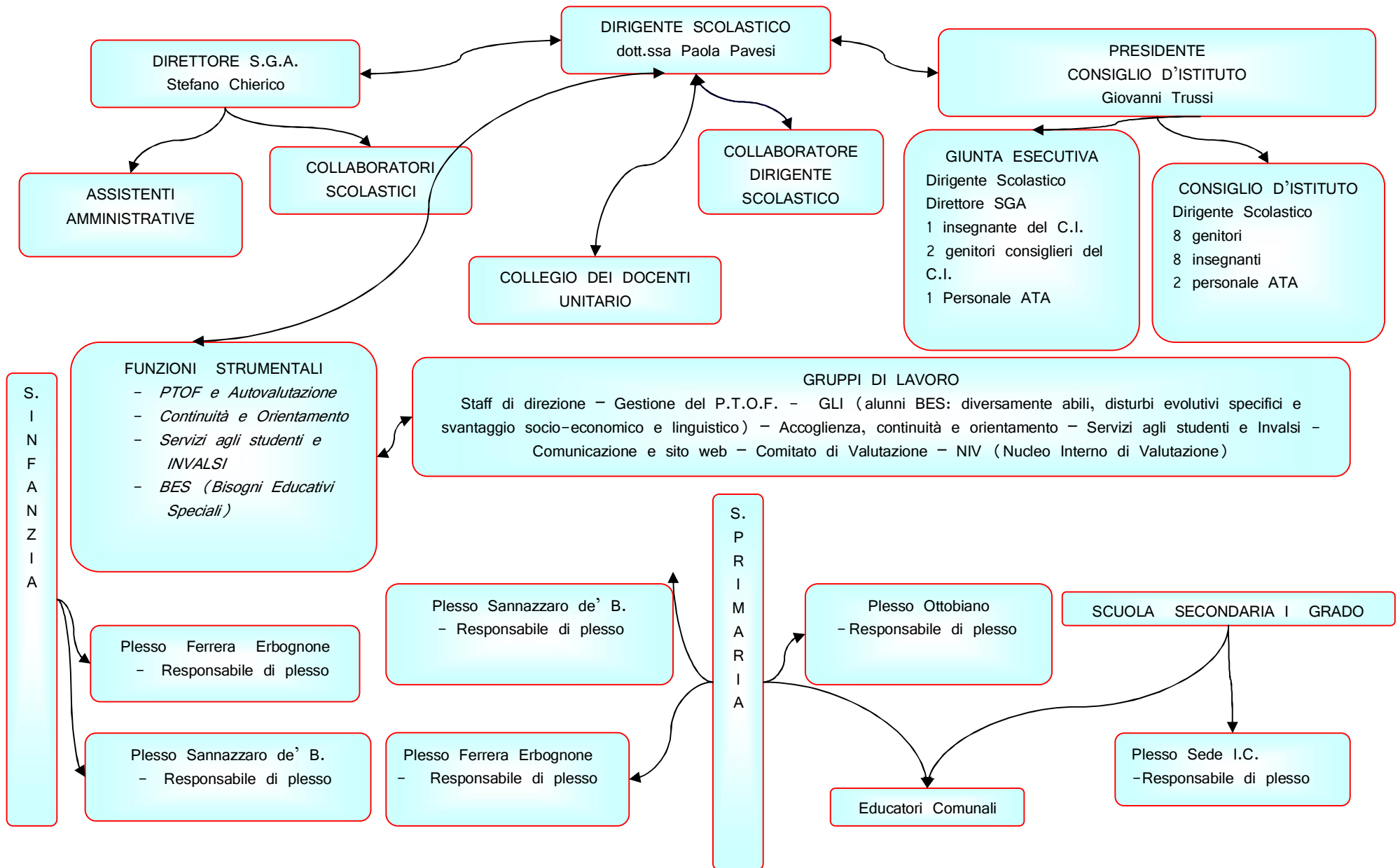
In collaborazione con gli insegnanti di classe, l'Educatore opera per favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica di questi alunni.

Il titolare del servizio è il Comune di residenza dell'alunno che necessita del supporto. Il Comune individua il soggetto gestore del servizio, che provvede alla nomina e all'assegnazione alle scuole dei singoli educatori.

ESPERTI ESTERNI

Si tratta di figure con competenze specifiche, che affiancano gli insegnanti e collaborano con essi per la realizzazione dei progetti educativi e didattici che li riguardano.

Viene di seguito riportato, in forma sintetica, il funzionigramma dell'Istituto comprensivo di Sannazzaro de' Burgondi.



9. FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

9.1. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

La quantificazione dei posti comuni e dei posti di sostegno nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si basa sull'organico assegnato all'Istituto nell'a.s. 2015-16 e su una previsione teorica rispetto all'andamento degli ultimi anni.

Si mette in evidenza che possibili adeguamenti potrebbero rendersi necessari nel caso di variazione del numero delle sezioni o delle classi attivate o del numero degli alunni con certificazione a sensi della L. 104/1992, nonché in seguito agli effetti dei processi di immigrazione/emigrazione in atto e della presenza di famiglie nomadi.

Per l'a.s. 2016-17 e per i successivi si prevede un ulteriore incremento di bambini da accogliere nella scuola dell'infanzia di Ferrera Erbognone dove è attualmente presente un'unica sezione composta da 29 alunni, per cui si chiederà l'attivazione di una seconda sezione in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

SCUOLA INFANZIA

	Annualità	Plesso	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
			Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17: n.	Sannazzaro	8	1	4 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h)
		Ferrera	3	1	2 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h) di cui 1 in collaborazione con il Comune
		Totale	11	2	
	a.s. 2017-18: n.	Sannazzaro	8	1	4 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h)
		Ferrera	3	1	2 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h) di cui 1 in collaborazione con il Comune
		Totale	11	2	
	a.s. 2018-19: n.	Sannazzaro	8	1	4 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h)
		Ferrera	3	1	2 sezioni con frequenza prevalentemente a tempo pieno (40h) di cui 1 in collaborazione con il Comune
		Totale	11	2	

SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Plesso	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
			Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola Primaria	a.s. 2016-17: n.	Sannazzaro	14	2 + 11 h	10 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ferrera	5	1 + 11 h	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ottobiano	5	1	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Totale	24	5	
	a.s. 2017-18: n.	Sannazzaro	14	2 + 11 h	10 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ferrera	5	1 + 11 h	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ottobiano	5	1	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Totale	24	5	
	a.s. 2018-19: n.	Sannazzaro	14	2 + 11 h	10 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ferrera	5	1 + 11 h	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Ottobiano	5	1	3 classi con frequenza prevalentemente a 30h
		Totale	24	5	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso / Sostegno	Plesso	a.s. 2016-17 n. posti	a.s. 2017-18 n. posti	a.s. 2018-19 n. posti	Motivazione
A043 (Italiano - Storia - Geografia)	Sannazzaro	5 + 10 h	5 + 10 h	5 + 10 h	10 classi tempo normale
	Tot.	5 + 10 h	5 + 10 h	5 + 10 h	
A059 (Matematica - Scienze)	Sannazzaro	3 + 6 h	3 + 6 h	3 + 6 h	10 classi tempo normale
	Tot.	3 + 6 h	3 + 6 h	3 + 6 h	
A345 (Lingua straniera Inglese)	Sannazzaro	1 + 12 h	1 + 12 h	1 + 12 h	10 classi tempo normale
	Tot.	1 + 12 h	1 + 12 h	1 + 12 h	
A245 (Lingua straniera Francese)	Sannazzaro	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	10 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	
A028 (Educazione artistica)	Sannazzaro	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	10 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	
A033 (Educazione tecnica)	Sannazzaro	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	10 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	
A032 (Educazione musicale)	Sannazzaro	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	10 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	
A030 (Educazione fisica)	Sannazzaro	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	10 classi tempo normale
	Tot.	1 + 2 h	1 + 2 h	1 + 2 h	
AD00 (Sostegno)	Sannazzaro	6	6	6	n. 16 alunni disabili
	Tot.	6	6	6	

9.2. POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Per il presente anno scolastico, primo anno di entrata in vigore dell' "organico potenziato" ai sensi della Legge 107/2015, sono stati assegnati all'I.C. di Sannazzaro de' Burgondi:

- n 3 docenti per la scuola primaria
- n 1 docente per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti assegnati appartengono alle seguenti classi di concorso:

- n 2 docenti di scuola primaria – posto comune
- n 1 docente di scuola primaria – posto di sostegno
- n 1 docente di scuola secondaria di primo grado – classe di concorso A032 (educazione musicale).

Sono attualmente in servizio presso l'I.C. di Sannazzaro tre docenti, destinati alla realizzazione di progetti così come di seguito indicato:

- i due docenti di scuola primaria (posto comune) sono impegnati nell'attuazione di progetti di inclusione e di recupero nelle classi delle scuole primarie di Sannazzaro, Ottobiano e Ferrera;
- il docente di educazione musicale è impegnato nell'attuazione di un progetto di inclusione/recupero e di potenziamento delle competenze musicali nelle classi della scuola secondaria di primo grado e di un progetto di continuità/potenziamento di musica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria di Sannazzaro e nella classe quinta della scuola primaria di Ferrera.

La determinazione dei posti per il potenziamento, relativa ai prossimi tre anni scolastici, è formulata sulla base della quantificazione assegnata all'istituzione scolastica nel corso dell'a.s. 2015/16, integrata con l'ideale aggiunta dell'organico potenziato giudicato necessario al pieno raggiungimento delle priorità strategiche individuate dalla Scuola.

Tipologia (es. posto comune sc. primaria, classe di concorso sc. secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
Primaria: posto comune	2 (*)	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati • Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Primaria: posto di sostegno	1	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali • Promozione e valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola
Secondaria di I grado: classe di concorso A032 (ed. musicale)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati scolastici • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale • Promozione e valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola
Secondaria di I grado: classe di concorso A043 (Italiano, storia e geografia)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati scolastici • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

(*) Si prevede anche un utilizzo legato ad esigenze organizzative.

9.3. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO (nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati dal comma, 14 art. 1, L. 107/2015)

Anche il fabbisogno del personale amministrativo e ausiliario è definito sulla base dell'organico attuale e prevede, oltre ad un posto di DSGA, il seguente organico:

Tipologia	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
Assistente amministrativo	4	4	4
Collaboratore scolastico	13	13	13

10. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

L'Istituto Comprensivo "M. Montanari" prevede iniziative di formazione del personale per qualificare il proprio servizio scolastico attraverso:

- aggiornamento personale
- frequenza individuale di corsi
- organizzazione di corsi di aggiornamento presso la sede dell'Istituto.

Nel corrente anno scolastico e nei prossimi si prevedono incontri di formazione sia per il personale docente sia per il personale ATA secondo quanto di seguito delineato.

Personale Docente

Attività formativa: ambiti	Personale coinvolto	Priorità Strategica correlata/Fonte legislativa
Curricolo verticale e progettazione	Tutti i docenti	Miglioramento degli esiti degli alunni/ successo formativo
Valutazione degli alunni/ Prove INVALSI	Tutti i docenti	Miglioramento degli esiti degli alunni/ successo formativo
Sicurezza	Tutti i docenti che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza	D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
Metodologie didattiche inclusive	Tutti i docenti	Miglioramento degli esiti degli alunni/ successo formativo

Personale ATA

Attività formativa: ambiti	Personale coinvolto	Priorità Strategica correlata/Fonte legislativa
Dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi	Tutto il personale ATA	Semplificazione a livello organizzativo e amministrativo/ D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni
Sicurezza	Tutti coloro che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza	D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni

Ai fini della precisa definizione di un *Piano della Formazione* rivolto al personale, così da rendere la formazione in servizio "*obbligatoria, permanente e strutturale*", secondo le previsioni della Legge 107 (art. 1, co. 124), la Scuola terrà presente:

- gli esiti del questionario per la rilevazione dei bisogni formativi che verrà somministrato al personale;
- la quantificazione del monte ore da ritenere obbligatorio, la cui determinazione avverrà in sede di Collegio Docenti e Contrattazione Integrativa di Istituto.

Si precisa, inoltre, che i tempi e le modalità di realizzazione delle attività formative saranno specificate nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

11. FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione (in riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa)	Fonti di finanziamento
Realizzazione / potenziamento dell'infrastruttura di connessione e di punti di accesso alla rete LAN/WLAN presso 3 plessi dell'I.C. (Scuola secondaria primo grado di Sannazzaro, Scuole primarie di Sannazzaro e Ottobiano)	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Creazione delle necessarie condizioni per una più efficace ed efficiente attuazione dei processi di dematerializzazione a livello burocratico, didattico e organizzativo (utilizzo del registro elettronico, digitalizzazione del flusso amministrativo) 	PON - Avviso 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete Lan/WLan
Realizzazione / potenziamento dell'infrastruttura di connessione e di punti di accesso alla rete LAN/WLAN presso 3 plessi dell'I.C. (Scuola primaria di Ferrera, Scuole dell'infanzia di Sannazzaro e Ferrera)	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Creazione delle necessarie condizioni per una più efficace ed efficiente attuazione dei processi di dematerializzazione a livello burocratico, didattico e organizzativo (utilizzo del registro elettronico, digitalizzazione del flusso amministrativo) 	Possibile copertura finanziaria da parte delle Amministrazioni Comunali, proprietarie degli edifici
Ampliamento della dotazione di computer fissi e portatili in tutti i plessi dell'I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei risultati scolastici • miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale 	<p>- PON - Avviso 12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI</p> <p>- Iniziative di "fundraising" con la collaborazione delle famiglie (partecipazione alle campagne promosse dalle catene commerciali della grande distribuzione) e/o di associazioni locali</p>

Acquisizione di un laboratorio scientifico wireless	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale 	PON - Avviso 12810 del 15/10/2015 - FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
Aggiornamento dei laboratori informatici di tutti i plessi dell'I.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di una didattica laboratoriale, volta a favorire il successo formativo • Miglioramento dei risultati scolastici • Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali • Particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale 	Non è necessaria nessuna copertura finanziaria in quanto è previsto l'intervento di un tecnico/esperto a titolo di volontariato
Aggiornamento delle postazioni informatiche negli uffici di segreteria	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi 	Copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Comunale di Ferrara

* * * * *

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

* * * * *

ALLEGATI

- Atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF
- RAV
- Piano di Miglioramento
- Regolamento d'Istituto
- PAI
- Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
- Patto educativo di corresponsabilità